

Bando per gli esercizi e le imprese commerciali, le imprese turistiche del Distretto dell'attrattività Iseol@ke di Regione Lombardia – secondo periodo

DGR n. 1613/2014 e n. 2027/2014 bando "Distretti dell'attrattività: interventi ed iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia"

Art. 1 – Premesse

Regione Lombardia ha reso pubblico in attuazione della d.g.r del 4 aprile 2014 n.1613 e successivi provvedimenti attuativi il bando "Distretti dell'attrattività. Iniziative di area vasta per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia (Linea B)". In base a quanto previsto dal citato bando, il Distretto dell'attrattività "ISEO L@KE, Attrattività a gonfie vele" ha presentato richiesta di contributo.

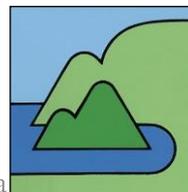
Nel progetto presentato, al punto 4.1 (sottomisura 4.1.1) è stato previsto di destinare un fondo alle imprese commerciali e turistiche per attività di sviluppo, promozione e comunicazione aggregata del distretto.

La Comunità Montana del Sebino Bresciano, tramite il precedente bando (approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n.50 in data 22.07.2015 e con determinazione dirigenziale n. 154 del 14.09.2015), non ha esaurito i fondi a disposizione pertanto ritiene opportuno pubblicare un secondo bando che come il precedente si attiene alle direttive regionali in riferimento ai contributi per attività turistiche e commerciali (BURL N. 46 DEL 23 GENNAIO 2015).

Art. 2 - Finalità e risorse

Il presente bando intende incentivare gli interventi di innovazione dei sistemi di offerta commerciale e turistica, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali; promozione del sistema di offerta imprenditoriale tramite il sostegno e la messa in rete delle PMI turistiche e commerciali, il mantenimento dell'offerta-commerciale nelle aree montane, urbane e periferiche e nei piccoli centri.

Le risorse economiche destinate ai soggetti privati sono state proposte dalla Deliberazione della assemblea del distretto (anche detta "cabina di regia"). La Comunità Montana del Sebino in qualità di Ente Capofila ha preso atto, con deliberazione n. 20 in data 26.02.2015, dell'assegnazione del contributo regionale che, per questo specifico intervento ha stanziato Euro 160.000,00 (centosessantamila euro). **Del fondo iniziale sono ancora a disposizione ancora circa euro 75.000 di contributi erogabili.**



Art. 3 - Soggetti beneficiari

Le agevolazioni previste dal presente bando sono destinate alle imprese del comparto del commercio e turismo, con sede operativa nei comuni di:

Castro, Costa Volpino, Iseo, Marone, Monte Isola, Parzanica, Pisogne, Predore, Riva di Solto, Sarnico, Sale Marasino, Solto Collina, Sulzano, Tavernola Bergamasca e Lovere

Le imprese per presentare domanda devono possedere i seguenti requisiti:

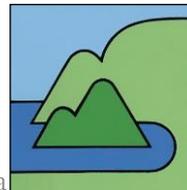
- disporre di CODICE ATECO – Registro Imprese di attività prevalente nella sede oggetto dell'intervento – inserito nell'elenco individuato da Regione Lombardia con Decreto Direttore Generale del 14 luglio 2014 n. 6759;
- non avere pendenze con gli Enti previdenziali e rispettare le normative in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti;
- non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento.
- non avere in corso pendenze o inadempienze nei confronti degli enti pubblici coinvolti nel distretto.

Sarà data priorità alle imprese che non hanno ricevuto il contributo per la partecipazione al Bando Numero 1. Le imprese che hanno già partecipato possono presentare domanda di contributo su interventi non finanziati con il primo bando.

Art. 4 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le **spese sostenute e documentate** da regolare fattura sostenute nell'arco temporale compreso **fra il 4 aprile 2014 e il 30 aprile 2016**.

- lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali e turistiche;
- costi per l'organizzazione di iniziative e di campagne di promozione;
- costi per la realizzazione di brochure e materiali editoriali;
- spese per l'erogazione di servizi di interesse collettivo funzionali alla fruizione degli spazi dell'attrattività turistica e commerciale e all'accoglienza dei visitatori nell'ambito del DAT;
- spese per la formazione delle imprese turistiche e commerciali per il miglioramento delle competenze manageriali, linguistiche, organizzazione del punto vendita, tecniche del Visual merchandising, strategie di promo commercializzazione, customer satisfaction, CRM e tecniche di fidelizzazione;
- spese delle imprese turistiche e commerciali per l'acquisto di sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale, sistemi di data



analytics per conoscere il comportamento dei clienti; sistemi dinamici gestiti da software di fidelizzazione della clientela e di VIP treatment, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing di prossimità; sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC, sistemi innovativi per la sicurezza.

La spesa minima rendicontabile è di euro 500,00. Il contributo massimo erogabile sarà euro 3.000,00 e comunque non potrà superare il 50 per cento dell'investimento.

Sono escluse tutte le operazioni commerciali svolte da commercianti per la promozione della propria attività commerciale non legate alla promozione del distretto dell'attrattività..

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e/o immobili;
- materiali di consumo;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- lavori in economia;
- leasing.

Non sono ammesse spese in auto fatturazione.

Art. 5 – Tipologia del contributo

Il contributo regionale a fondo perduto è pari al **50%** della spesa fino ad un massimo di **euro 3.000,00, calcolata sull'imponibile indicato in fattura (l'IVA non è ammessa a contributo).**

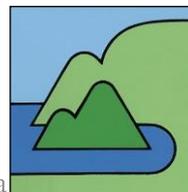
Gli interventi oggetto di contributo ai sensi del presente bando non potranno godere, per la realizzazione delle medesime spese, di ulteriori agevolazioni pubbliche di fonte statale, regionale e comunitaria.

Le agevolazioni saranno concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 e successive modifiche e integrazioni relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

ART. 6 – Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo vanno presentate unicamente all'ufficio protocollo della Comunità Montana del Sebino Bresciano (tramite PEC protocollo@pec.cmsebino.bs.it), in qualità di ente capofila a partire dal 01/04/2016 sino al 30/04/2016.

Le domande devono essere predisposte utilizzando la modulistica allegata al bando.



Art. 7 – Documentazione

I soggetti interessati al contributo, al fine di consentire l'istruttoria, dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda la seguente documentazione. (Qualora la documentazione, al momento della presentazione della domanda, non risulti completa, il candidato verrà automaticamente escluso dalla graduatoria):

1. **Domanda di contributo** (come da modello allegato)
2. **Carta identità** del titolare dell'attività o del legale rappresentante, in corso di validità;
3. **Visura camerale dell'attività aggiornata**, meglio se entro gli ultimi 3 mesi;
4. **Dichiarazione de minimis** (come da modello allegato);
5. **Dichiarazione IBAN** (come da modello allegato)
6. **Fattura/e** d'acquisto delle opere/servizi svolti o preventivi lavori (impegnandosi a produrre la fattura entro e non oltre il 30/04/2016 con trasmissione via pec all'ente capofila, pena l'esclusione della domanda).
7. **Documenti comprovanti il pagamento** delle opere/servizi svolti (ORDINE DI BONIFICO SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO). Vedi punto 9 art. 2. (inviata anche ad integrazione della domanda entro e non oltre il 30/04/2016 con trasmissione via pec all'ente capofila, pena l'esclusione della domanda).

Non verranno accettate le domande prive della documentazione di cui sopra.

In sede di istruttoria, potrà essere richiesta eventuale altra documentazione integrativa qualora si ritenga necessario.

Art. 8 – Istruttoria e modalità di erogazione del contributo

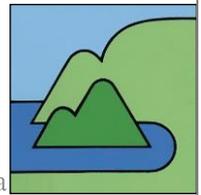
Una volta esaurito il termine di cui al punto 6, si procederà all'istruttoria formale delle domande. Si procederà poi alla comunicazione ufficiale di assegnazione del contributo agli aventi diritto e ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal bando. I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento risorse disponibili, in ordine cronologico di presentazione della domanda.

L'erogazione del contributo avverrà solo a ultimazione delle azioni e dei relativi pagamenti.

Il comune procederà all'erogazione dei contributi sino ad esaurimento della dotazione disponibile del presente bando, come indicato all'art.2.

Art. 9 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Il Beneficiario è obbligato a presentare al protocollo della Comunità Montana del Sebino Bresciano la documentazione necessaria per la rendicontazione (Articolo 7).
2. Il Beneficiario si obbliga:



- a. al rispetto di tutte le prescrizioni e dei vincoli previsti dai provvedimenti regionali citati nelle premesse, ed in particolare dal Bando, nonché da eventuali successive loro integrazioni e modifiche;
- b. a non richiedere, sugli interventi o sui beni oggetto dell'Intervento finanziario, altre agevolazioni comunitarie, statali o regionali;
- c. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di finanziamento presentate ed approvate;
- d. quietanzare tutte le spese oggetto della richiesta di contributo a mezzo di Bonifico **(il pagamento in contanti, a mezzo carta di credito, bancomat o postamat non è ammissibile). E' ammissibile in casi limite il pagamento con assegno, solo nel caso in cui il richiedente si impegni a produrre, entro il limite del 31/05/2016 copia dell'assegno, copia della matrice e copia dell'estratto conto su carta intestata dell'istituto di credito che ne attesti l'avvenuto incasso (qualora questa documentazione non venga presentata, la domanda verrà automaticamente esclusa).** Conservare e mettere a disposizione dell'ente Capofila o di qualsiasi altro ente preposto per un periodo di dieci anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa.

Art. 10 – Revoche, controlli, rinunce

Il contributo regionale concesso può essere revocato dall'ente capofila qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando ed in particolare nel caso di rinuncia del soggetto beneficiario comunicata mediante raccomandata.

Il Direttore della Comunità Montana

Dott.ssa Gloria Rolfi